



COMUNICATO STAMPA

**Il Comitato Area Torino Sud
I referenti Italia Viva Zona Torino Sud
I referenti Italia Viva per il Chierese e Carmagnolese
I coordinatori Italia Viva Provincia di Torino**

Nr. 9 del 14/03/2021

OSPEDALE UNICO DI MONCALIERI - BASTA PERDERE TEMPO!

In Piemonte l'occupazione delle terapie intensive è arrivata ad un tasso del 39%. L'Unità di crisi della Regione sospende i ricoveri no Covid, escluse le urgenze e i ricoveri oncologici. Questa è la disposizione emergenziale comunicata a tutte le aziende sanitarie a causa dell'aggravarsi della pandemia e della necessità di ulteriori misure per garantire sufficienti posti letto a disposizione dei pazienti Covid.

Differite anche tutte le attività ambulatoriali, ad eccezione di quelle urgenti. Esclusi dal provvedimento anche gli screening oncologici. L'obiettivo, in questo modo, è di passare dal 20% al 40% dei posti letto totali dedicati al Covid.

Tutto questo accade perché **le strutture sanitarie non sono sufficientemente e adeguatamente attrezzate per affrontare la straordinarietà** e anzi devono essere ripensate anche per gestire l'ordinarietà.

Obiettivi che potrebbero essere raggiunti da una **nuova struttura sanitaria come l'Ospedale Unico** e il sistema di rete sanitaria che creerebbe intorno a sé.

Un progetto sanitario che ha l'obiettivo di ridisegnare complessivamente la medicina del territorio e recuperare la funzionalità dei presidi esistenti, connettendoli anche digitalmente allo stesso Ospedale Unico.

La dimensione dell'ASL 5 è molto grande, ne siamo consapevoli, proprio per questo riteniamo che debba essere ristudiata anche tutta l'organizzazione della sanità con, a tendere, presidi ospedalieri nei centri più piccoli. Un Ospedale di eccellenza unico dedicato alle patologie più gravi mentre sui territori una rete di prevenzione, di emergenza, di lungodegenza, di riabilitazione e di assistenza domiciliare per decongestionare l'ospedale principale.

Tuttavia, si continua a perdere tempo e a bloccare questo importante e, oggi più che mai, indispensabile cantiere.

Come? Sollevando questioni pretestuose che non trovano nella realtà dei fatti motivazioni concrete e neppure spiegazioni tecniche. Ad esempio, c'è chi dichiara che dal punto di vista geologico e idraulico il sito di Moncalieri sarebbe rischioso e inadeguato mentre sarebbe sicuro il sito di Villastellone. In realtà i due siti, in termini di idoneità geologica e idraulica, sono paragonabili:

- entrambi insistono in un contesto di pianura interessato dalle dinamiche del Po e della rete idrica minore;
- entrambi sono soggetti a possibili effetti collaterali (soprattutto per quanto concerne la rete infrastrutturale);
- entrambi hanno il piano campagna a pochi metri dalla superficie piezometrica;
- entrambi richiedono accorgimenti tecnici per gestire le interferenze.

Italia Viva ribadisce quanto sottolineato nel precedente comunicato stampa del 5 marzo: **la contrarietà all'Ospedale Unico ha assunto purtroppo un significato esclusivamente politico.**

Ed è questa contrarietà politica l'unica vera causa della perdita di tempo. Per Italia Viva questo non è più possibile. Il rischio è quello di non riuscire a trovare uno spazio nell'ambito degli **interventi sanitari previsti nel Recovery Plan.**

L'Ospedale Unico è un irrinunciabile investimento pubblico per la salute pubblica. In altri termini è un investimento per la sicurezza dei cittadini, oggi più che mai in una emergenza sanitaria di questa portata.

I Coordinatori Italia Viva per la Provincia di Torino

Mariangela Ferrero - Roberto Gentile

I referenti Italia Viva per la Zona Torino Sud

Patrizia Bertone e Mauro Turri

Comitato Italia Viva Area Torino Sud

Massimo Calafiore

I referenti Italia Viva per il Chierese e Carmagnolese

Federica Zamboni - Pier Antonio Pasquero